



TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Sezione II

Sottosezione procedure concorsuali

Il Giudice, Dr.ssa Marta Sodano

letti gli atti del procedimento iscritto al R.G. n. 190-1/2026 avente ad oggetto il deposito del RICORSO PER LA RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 67 CCII e ss. da parte di Luigi Di Monaco (C.F. DMNLGU60C01E784N) nato a Macerata Campania (CE), il 1.03.1960, e Merola Maria Francesca (C.F. MRLMFR65T44E784K) nata a Macerata Campania (CE), il 4.12.1965, entrambi residenti in Curti (CE), via Bolzano, n. 16, elettivamente domiciliati in Santa Maria Capua Vetere (CE), via Mazzocchi, n. 45, presso lo studio dell'Avv. Bruno Amirante che li rappresenta e difende giusta procura in calce al ricorso;

rilevato che gli istanti hanno richiesto di accedere alla procedura di ristrutturazione dei debiti disciplinata dagli artt. 67 e ss. CCII;

vista la documentazione allegata alla domanda ai sensi dell'art. 67 comma 2 CCII;

letta la relazione depositata dall'OCC ai sensi dell'art. 68 CCII, che ha attestato la fattibilità del piano e la convenienza di esso rispetto all'alternativa liquidatoria;

rilevato che la proposta prevede il versamento di complessivi € 92.400,00, attraverso la messa a disposizione di € 15.400,00 a titolo di versamenti rateali dei debitori ed € 77.000,00 a titolo di finanza esterna, da corrispondere in 77 mesi, secondo le percentuali rappresentate nel piano che dovrà essere comunicato ai creditori;

considerato che non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 69 CCII, non avendo i ricorrenti beneficiato dell'esdebitazione per due volte o fatto accesso all'esdebitazione nei cinque anni precedenti la domanda;

considerato che i ricorrenti, qualificabili come consumatori in ragione della tipologia di debiti che hanno assunto, non paiono aver determinato la situazione di sovraindebitamento con dolo, malafede o colpa grave, salva ogni diversa valutazione rispetto a tale profilo anche all'esito delle osservazioni dei creditori;

constatato, a riguardo, che la situazione di sovraindebitamento è stata determinata dalla patologia invalidante che ha colpito il debitore Luigi Di Monaco, il quale ha perso la propria capacità lavorativa e reddituale;

rilevata, *prima facie*, l'ammissibilità della proposta;
considerato che non risultano dati sensibili da oscurare;
tenuto conto della pendenza della procedura esecutiva iscritta al R.G. n. 265/2024 con tentativo di vendita fissato per l'udienza del 22.07.2026 e della richiesta di sospensione della medesima formulata dai debitori;

P.Q.M.

Letto l'art. 70 CCII;

Dispone la pubblicazione della proposta e del presente decreto sull'apposita area web del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere;

Dispone che l'OCC dia comunicazione della proposta, del piano e del presente decreto a tutti i creditori entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento;

Dispone che nei 20 giorni successivi ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione di cui all'art. 70 comma 2 CCII;

Dispone che l'OCC relazioni al Giudice nei dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui all'art. 70 c. 3 CCII;

Dispone la sospensione della procedura esecutiva iscritta al R.G. n. 265/2024 e dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano e il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio dei debitori fino alla conclusione del procedimento;

Dispone il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione, se non previamente autorizzati.

Manda alla cancelleria per le comunicazioni.

Santa Maria Capua Vetere, 20.07.2026

Il Giudice

Dr.ssa Marta Sodano

Organismo Composizione della Crisi presso OCC di Caserta

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

**Connessa al ricorso per l'apertura della procedura di Ristrutturazione dei Debiti del
Consumatore con procedura familiare ex artt.66 e 67 e ss.**

Debitori: Sig. Luigi Di Monaco, nato a Macerata Campania il 01/03/1960 DMNLGU60C01E784N e Sig.ra Maria Francesca Merola, nata a Macerata Campania il 04/12/1965 MRLMFR65t44e784k entrambi residenti a Curti (CE) in Via Bolzano,16 :

GESTORE DELLA CRISI: Dr.ssa De Rosa Caterina, nato a Santa Maria Capua Vetere il 09/07/1966, con studio in Santa Maria Capua Vetere (CE) Corso Garibaldi 35, telefono/fax 0823335633, PEC: caterina.derosa@commercialisticaserta.it, iscritto all'Albo Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di CE al n. 868/A

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	7
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	7
Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni.....	7
Tabella 1: Riassunto situazione debitoria.....	9
Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria.....	10
Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori.....	11
Assenza di atti pregiudizievoli.....	11
Informazioni economico patrimoniali	11
Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore	12
Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali.....	12
Tabella 5: Dati Reddituali anno 2026	12
Tabella 6: Spese medie mensili anno 2026	13
Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	13
Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte	13
Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	14
Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura.....	15
Tabella 8: Compensi e spese della procedura	15
Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato.....	16
Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE	17
Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti.....	19
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	21
Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	22

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti	23
Prerogativa del Piano.....	25
CONCLUSIONI	25
ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	26
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE	28
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI.....	28
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA.....	29
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	30
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	30

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

PREMESSA

Il sottoscritto Dr.ssa De Rosa Caterina, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di CE al num. 868 con studio in Santa Maria Capua Vetere in Corso Garibaldi 35 è stato nominato dall'OCC di Santa Maria Capua Vetere, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta dai coniugi, Sig. Luigi Di Monaco, nato a Macerata Campania il 01/03/1960 DMNLGU60C01E784N e Sig.ra Maria Francesca Merola, nata a Macerata Campania il 04/12/1965 MRLMFR65t44e784k entrambi residenti a Curti (CE) in Via Bolzano,16 che risulta qualificabile come consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.¹

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Premesso che i coniugi Di Monaco Luigi e Merola Maria Francesca sono conviventi e il loro sovraindebitamento ha in massima parte un'origine comune legata al mancato pagamento del mutuo ipotecario acceso in data 29 settembre 2004 insistente sull'immobile di abitazione principale intestato ad entrambi, quindi, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e cioè essi sono entrambi consumatori:

- a) risultano essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- b) hanno fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) sono entrambi consumatori ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- e) non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- f) non sono stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g) non hanno determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode;
- h) non si può che rilevare la pacifica competenza territoriale del giudice adito ex art. 68 comma 1 CCII essendo i ricorrenti residenti nel circondario del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore con procedura familiare formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
 - d. fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- e. fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.

2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati.

3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

La domanda come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione (All.D);
- elenco dei beni di proprietà del Debitore (All. A/B);
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di Curti

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Documenti di riconoscimento dei signori DI MONACO/MEROLA
- Certificati di stato di famiglia e di residenza;
- Autodichiarazione di procedure esecutive in corso
- Cedolini della pensione del signor Di Monaco
- Contratto di mutuo
- Decreto di invalidità del 70%
- Dichiarazione sostitutiva di mancata presentazione della dichiarazione dei redditi
- Estratto conto contributivo del signor DI MONACO
- Estratto di ruolo dei coniugi Di Monaco/Merola
- Intervento ADER nella procedura esecutiva
- Pignoramento immobiliare notificato
- ATTO DI PRECETTO NOTIFICATO
- VISURA AL PRA
- VISURE IPOCATASTALI DEGLI IMMOBILI
- CERTIFICATO DEI CARICHI PENDENTI DI MONACO/Merola
- Casellario giudiziale dei coniugi
- Crif entrambi i coniugi
- Banca D'Italia di entrambi
- Estratti conto dell'ultimo anno
- Contratto fitto comodato uso gratuito;

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Come riferito dai coniugi e verificato poi documentalmente, a seguito di problemi coronarici ripetuti, infatti il signor Di Monaco Luigi aveva già avuto un intervento di by pass coronarico nel 2002, è stato costretto a non poter più svolgere la propria attività lavorativa, solo nel 2016 ha ottenuto la pensione di invalidità, unica fonte di entrata per il sostentamento familiare. L'immobile su cui insiste l'ipoteca è in comproprietà con la moglie signora Monaco la quale ha tentato di svolgere dei lavori saltuari per ottemperare alle proprie obbligazioni.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 aggiornato al Correttivo n. 136/2024 per sovraindebitamento si intende: "lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza".

Nel caso di specie la situazione di sovraindebitamento dei ricorrenti si è generata in un contesto di particolare fragilità personale e familiare legato alla improvvisa problematica cardiaca, priva di elementi di colpa o di negligenza nella gestione del proprio patrimonio. Dopo gli eventi cardiaci sopravvenuti, il signor Di Monaco Luigi ha inizialmente continuato a svolgere la propria attività pur se in maniera ridotta come rilevato dai redditi percepiti in allegato, la sua invalidità era del 55%, successivamente a seguito di ulteriori problemi cardiaci gli hanno inibito di continuare a svolgere l'attività lavorativa, nel 2016 ottiene l'invalidità al 77% che hanno ovviamente compromesso gli impegni assunti in precedenza (nell'anno 2006 data di accensione del mutuo, il signor Di Monaco continuava a svolgere pur se in maniera ridotta la propria attività lavorativa). La coniuge ha tentato di aiutare la famiglia accettando lavori saltuari. Attualmente percepisce la pensione di invalidità non avendo ancora raggiunto l'età pensionistica e i figli aiutano i propri genitori al sostentamento familiare.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

A parere della scrivente, non emerge alcuna condotta dolosa, speculativa o irragionevole. Al contrario, le scelte compiute appaiono sempre guidate dalla volontà di adempiere alle obbligazioni. Tali elementi unitamente alla trasparenza e collaborazione dimostrate nel corso della procedura, consentono di ritenere pienamente sussistente il requisito della meritevolezza richiesto dall'art. 69 comma 1 lett. d) del Codice della crisi.

Il problema della valutazione della meritevolezza è stato un profilo molto discusso nella vigenza della L. 3/2012, tutta una serie di norme stabilivano infatti che il gestore della crisi prima ed il giudice dopo verificassero il comportamento del debitore accertando ora la diligenza del debitore nell'assumere le sue obbligazioni, ora la sussistenza di colpa grave mala fede o frode, ora la sussistenza di atti diretti a frodare le ragioni dei creditori sanzionando con l'inammissibilità la domanda di accesso alla procedura ove ricorressero questi presupposti.

L'art. 68 comma 2° lett. a) prevede che nella sua relazione l'OCC in primo luogo si esprima sulle cause dell'indebitamento e sulla diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni, e l'art. 69 comma 1° pone come causa ostativa di accesso alla procedura la causazione del sovraindebitamento con colpa grave

mala fede o frode. La relazione illustrativa afferma che la meritevolezza "si connota per l'assenza di colpa in relazione alla situazione di sovraindebitamento nella quale il debitore si è venuto a trovare".

A conclusione di queste brevi note, va infine osservato che la meritevolezza è stata ritenuta insussistente ogni volta che il debitore abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere così ricavandosi, a contrario, il principio che la meritevolezza ricorre quando, in base ad un giudizio prognostico, il debitore, tenuto conto della sua capacità patrimoniale e reddituale, versasse nel convincimento di poter adempiere e l'impossibilità sia dipesa da fattori esterni quali la perdita improvvisa del lavoro, problematiche familiari gravi, improvvisi ed imprevedibili aumenti delle spese. Si tratta quindi di un giudizio sul comportamento passato del debitore ipotizzando se, in base a quella che era la sua situazione economica complessivamente considerata, nel momento in cui ha assunto le obbligazioni poteva ragionevolmente confidare di assolverle.

A parere della scrivente, lette le dichiarazioni dei ricorrenti e ascoltati gli stessi durante le audizioni, il giudizio sul profilo della meritevolezza e della diligenza è positivo.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico.

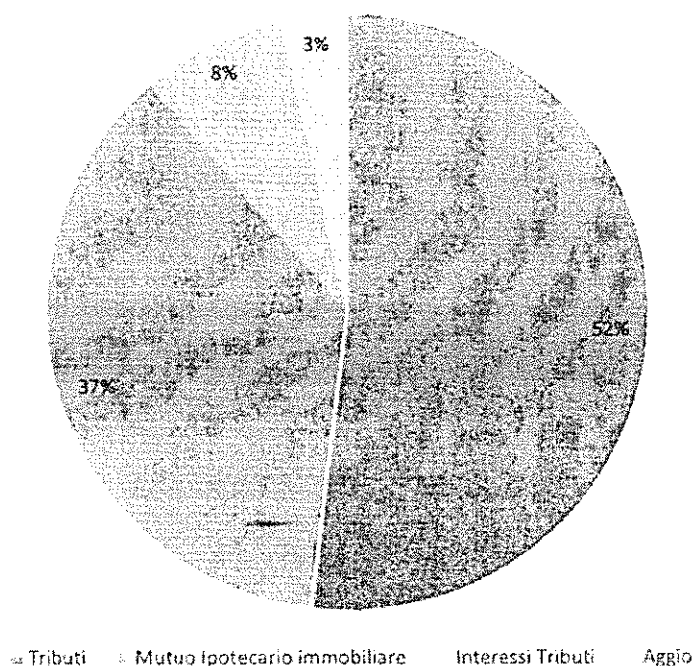
Tabella 1: Riassunto situazione debitoria

	147.147,06		0,00	
TOTALE DEBITORIA PRIMA DEL PIANO	Debito Residuo	% Totale	Rata Media Mensile	% Totale
Tributi	76.508,74	51,99%	0,00	0,00%
Mutuo Ipotecario immobiliare	53.953,23	36,67%	0,00	0,00%
Interessi Tributi	11.509,78	7,82%	0,00	0,00%
Aggio	5.175,31	3,52%	0,00	0,00%

Il debito residuo totale accertato è pari a € 147.147,06.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tipologia dei Debiti



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula/concessione prestito	Creditore	Ammontare debito contratto	Debito residuo	Categoria credito
Tributi		1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	45.774,63	45.774,63	Privilegiato_mobiliare
Interessi Tributi		1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	9.565,52	9.562,52	Privilegiato_mobiliare
Aggio		1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	4.644,88	4.644,88	Chirografario

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tributi		1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	23.824,06	23.824,06	Privilegiato_mobiliare
Interessi Tributi		1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	1.947,26	1.947,26	Privilegiato_mobiliare
Aggio		1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	530,43	530,43	Chirografario
Tributi		2 - Comune di CURTI	58,50	58,50	Privilegiato_mobiliare
Tributi		2 - Comune di CURTI	6.851,55	6.851,55	Privilegiato_mobiliare
Mutuo Ipotecario immobiliare	29/09/2004	3 - YO DA SPV SRL/GOJI SPV SRL	61.000,00	53.953,23	Privilegiato_immobiliare

Indicazione della eventuale esistenza di atti del Debitore impugnati dai creditori

Assenza di atti pregiudizievoli

Dalle verifiche documentali effettuate e dalla documentazione acquisita non risultano posti in essere dal debitore atti di disposizione del patrimonio, atti in frode ai creditori o altri atti suscettibili di arrecare pregiudizio alla garanzia patrimoniale di cui all'art. 2740 c.c.

In particolare, non sono emerse donazioni, alienazioni di beni a titolo gratuito o a corrispettivo incongruo, costituzioni di garanzie anomale, rinunce a diritti, ovvero altri atti dispositivi idonei a diminuire la consistenza del patrimonio del debitore in danno dei creditori.

Il debitore ha mantenuto una condotta improntata ai principi di correttezza e trasparenza, collaborando con l'Organismo di Composizione della Crisi e fornendo tutta la documentazione richiesta ai fini della ricostruzione della propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Pertanto, allo stato degli atti, non risultano elementi che consentano di ravvisare la sussistenza di atti pregiudizievoli o di atti in frode ai creditori.

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità dei Debitori. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	138.109,81
Valore stimato del patrimonio mobiliare	0
Valore complessivo del patrimonio	138.109,81
Valore immobile prima casa	61.000,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	77.109,81

La valutazione degli immobili è stata effettuata da valori OMI Agenzia del Territorio

Prov.	Regione	Prov.	Comune	STAT	Ricorda cat	Ind	Comune am	Comune	Assia	Zona	Indirizzo	Cat.Tp	Desc.Tp	Sono	Stato pre	Comp	Comp	Sup. N	Loc. m	Loc. m	Sup. N
SUD	CAMPANIA	CE	150602	Q457		0223	CLUT	B	83	CE0003914	Z0457	CLUT	CLUT	CLUT	770	120		1	1	1	1
SUD	CAMPANIA	CE	150602	Q457		0223	CLUT	B	83	CE0003914	Z0457	CLUT	CLUT	CLUT	500	700		1	1	1	1
SUD	CAMPANIA	CE	150602	Q457		0223	CLUT	B	83	CE0003914	S0457	CLUT	CLUT	CLUT	1000	2000		1	1	1	1
SUD	CAMPANIA	CE	150602	Q457		0223	CLUT	B	84	CE0003915	Z0457	CLUT	CLUT	CLUT	750	1200		1	1	1	1
SUD	CAMPANIA	CE	150602	Q457		0223	CLUT	B	84	CE0003915	Z0457	CLUT	CLUT	CLUT	1000	1500		1	1	1	1
SUD	CAMPANIA	CE	150602	Q457		0223	CLUT	B	84	CE0003915	Z0457	CLUT	CLUT	CLUT	500	700		1	1	1	1
SUD	CAMPANIA	CE	150602	Q457		0223	CLUT	B	84	CE0003915	S0457	CLUT	CLUT	CLUT	1000	2000		1	1	1	1

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 6 anni.

Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali

Il sovraindebitato signor Di Monaco ha percepito dal 2016 la pensione di invalidità pari ad euro 351,00 in media al mese, negli anni precedenti, come rilevato dall'estratto INPS conto previdenziale, il signor Di Monaco era titolare di impresa dal 2005 al 2008 per poi lavorare fino al 2014 come dipendente part time i cui redditi percepiti sono stati rispettivamente di euro 8.717,33, 9647,08, 14.211,16, 4.613,75 e 800,00 euro. A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili autocertificate dai coniugi.

Tabella 5: Dati Reddituali anno 2026

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	351,04
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	1.000,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

A) Totale Reddito Mensile	1.351,04
----------------------------------	-----------------

L'ulteriore reddito mensile è messo a disposizione dei tre figli che supportano economicamente le spese mensili dei loro genitori.

Tabella 6: Spese medie mensili anno 2026

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	1.145,00

Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	206,04
Rata mensile debiti attuali	0,00
Rapporto rata reddito disponibile attuale	0,00%
Rapporto rata reddito attuale	0,00%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 0,00%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari ad €206,04. Il residuo della disponibilità è resa possibile solo grazie all'intervento dei figli: Di Monaco Marianno, Francesco e Gianbattista che hanno una capacità finanziaria autonoma come si rileva dagli atti in allegato.

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte
Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 0,00% come da tabella 7.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 1.351,04 comprensivo della somma messa a disposizione dei figli e

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

le spese pari a € 1.145,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire al nucleo familiare i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

Inoltre, il figlio Francesco e la moglie Merola Rossana, considerato che occupano gratuitamente parte degli immobili di proprietà della signora Merola ovvero: il SUB 7 -SUB 11- SUB 12 e il SUB 15, si sono resi disponibili a mettere a disposizione della procedura in caso di omologa una finanza esterna per complessivi € 77.000,00.

Vedi all. A dettaglio patrimonio immobiliare

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente la possibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate grazie alla disponibilità dei figli.

Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovraindebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:
 - a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;
 - b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
 - c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
 - d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
 - e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potersi adempiere (incolpevolezza); come riportato dall'estratto conto previdenziale generale.
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni per l'interruzione della propria attività lavorativa a seguito dei problemi di salute

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

importanti che gli hanno precluso la possibilità di continuare l'attività lavorativa, tuttavia non ha contratto altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari e la coniuge signora Monaco si è impegnata ad effettuare lavori saltuari.

- E' stata valutata, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022; (reddito del 2004)

Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura

Si riporta nella tabella di seguito un prospetto riassuntivo riguardante i presunti costi connessi alla Procedura in esame.

Tabella 8: Compensi e spese della procedura

DETERMINAZIONE COMPENSI PROCEDURA DI GESTIONE DELLA CRISI (art. 16 D.M. 202/2014)	
Importo dell'Attivo	107.281,87
Importo del Passivo	147.147,05
Importo attribuito ai Creditori	107.281,87
Non si applicano limiti massimi al compenso	10.728,19

		MINIMO	MASSIMO
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU ATTIVO		8.415,70	9.731,92
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU PASSIVO		193,76	1.066,31
TOTALE AL LORDO DELLA RIDUZIONE		8.609,46	10.798,23
RIDUZIONE ex-art. 16 c.4 (dal 15 al 40%)	40,00%	-3.443,78	-4.319,29
TOTALE AL NETTO DELLA RIDUZIONE		5.165,68	6.478,94

COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.		4.066,00
RIMBORSO INDENNITA' O.C.C (dal 10 al 15%)	0,00%	0,00
TOTALE COMPENSO		4.066,00

		O.C.C.	GESTORE
RIPARTIZIONE COMPENSO		30,00%	70,00%
COMPENSO RIPARTITO		1.219,80	2.846,20
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE	0,00%	-	0,00
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	0,00%	0,00	0,00
RIMBORSO SPESE VIVE FUORI CAMPO IVA		-	0,00
TOTALE		1.219,80	2.846,20
RITENUTA D'ACCONTO	0,00%	-	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

NETTO A PAGARE	1.219,80	2.846,20
A) Totale Compensi e spese gestore della crisi	4.066,00	
C) Spese di Giustizia	0,00	

Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato

E' stato inoltre valutato se, "ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159", così come riportato nell' allegato.

Si rappresenta inoltre che, a parere dello scrivente lo stato di crisi finanziaria ed economica del Debitore, e quindi lo stato di bisogno in cui lo stesso operava, era a conoscenza degli Istituti Finanziatori. Infatti, l'iscrizione in banca dati Pubblica Crif, avviene sulla base di una convenzione tra la stessa Banca dati e gli Istituti Finanziatori; convenzione, come logico, prevede sia la comunicazione che la rilevazione di eventuali altri finanziamenti già ottenuti dal richiedente. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita "Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente". Tale preventiva valutazione del merito creditizio è stata introdotta dall'Art. 8 della direttiva n. 2008/48/CR del Parlamento Europeo.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento "adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria". L'obbligo che incombe sul finanziatore di valutare il merito creditizio del consumatore è anche finalizzato a tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento (ordinanza ABF, Collegio di Roma, n. 153 del 2013; decisione ABF, Collegio di Milano, n. 2464 del 2013). "Non vi è dubbio che la violazione di tale obbligo

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

determini il diritto del cliente di essere risarcito del danno cagionatogli” (ABF, collegio di Roma decisione 4440 del 20/8/2013).

La circostanza poi che le nuove erogazioni siano state dallo stesso finanziatore utilizzate per estinguere finanziamenti precedenti acclara il fatto che lo stato di bisogno del richiedente fosse a conoscenza di chi erogava il credito.

Nella Fattispecie quindi l'Istituto erogatore era a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in stato di sovra indebitamento, agiva in evidente stato di bisogno riconducibile alla pura sopravvivenza del proprio nucleo familiare. A tal riguardo, il comportamento dei vari finanziatori potrebbe quindi essere sanzionabile ai sensi della legge n. 108 del 7 marzo 1998 comma 4 che così recita “Sono altresì usurari gli interessi, anche se inferiori a tale limite, e gli altri vantaggi o compensi che, avuto riguardo alle concrete modalità del fatto e al tasso medio praticato per operazioni similare, risultano comunque sproporzionati rispetto alla prestazione di denaro o di altra utilità, ovvero all’opera di mediazione, quando chi li ha dati o promessi si trova in condizioni di difficoltà e finanziaria”.

Si determina quindi il coefficiente per la scala di equivalenza ISEE.

Tabella 9: Coefficiente equivalenza ISEE

DETERMINAZIONE SCALA EQUIVALENZA ISEE VALIDA AL 2021		
Quesito	Risposta	Coefficiente
Numero componenti Nucleo Familiare	2	1,57
Figli disabili	NO	
Ci sono 3 figli	NO	
Ci sono 4 figli	NO	
Ci sono 5 figli	NO	
Ci sono figli minorenni	NO	
Ci sono figli minori di 3 anni	NO	
COEFFICIENTE TOTALE PER LA SCALA EQUIVALENZA		1,57

Una volta determinato il coefficiente, si valutano cronologicamente i debiti contratti, al fine di evidenziare se il soggetto finanziatore ha tenuto conto del merito creditizio all’atto della concessione.

L’ammontare mensile necessario affinché il nucleo familiare possa mantenere un dignitoso tenore di vita è stato calcolato moltiplicando l’assegno sociale rapportato a 12 mensilità e il coefficiente ISEEE, calcolato in precedenza. L’assegno sociale va aumentato della metà se il debitore risulta incapiente. I valori degli assegni sociali sono stati reperiti dalla banca dati dell’INPS e sono relativi agli anni di concessione dei finanziamenti.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Si riporta di seguito la tabella con le valutazioni.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 10: Valutazione merito creditizio in base ai finanziamenti

DEBITO	(A) Reddito mensile netto disponibi le rapporta to a 12 mensilità	Data di erogazion e	Valore dell'asseg no sociale mensile rapportat o a 12 mensilità	Coefficien te ISEE	(B) Ammonta re mensile necessari o per un dignitoso tenore di vita	(C) Importo complessiv o di rate mensili comprensiv o dei finanziame nti precedenti	Residu o reddit o mensil e (A-B- C)	Merito Creditiz io
1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta -Tributi	0,00					0,00		
1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta -Interessi Tributi	0,00					0,00		
1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta -Aggio	0,00					0,00		
1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta -Tributi	0,00					0,00		
1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta -Interessi Tributi	0,00					0,00		
1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta -Aggio	0,00					0,00		
2 - Comune di CURTI -Tributi	0,00					0,00		
2 - Comune di CURTI -Tributi	0,00					0,00		
3 - YO DA SPV SRL/GOII SPV SRL -Mutuo Ipotecario Immobiliare del 29/09/2004	0,00	29/09/20 04	398,63	1,57	625,85	0,00	625,85	NO

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

CALCOLO DEL MERITO CREDITIZIO	
NOME SOGGETTO FINANZIATORE :	
NUMERO E DATA STIPULA CONTRATTO: 05/03/2011	
Assegno sociale di competenza dell'anno finanziario	417,30 €
Componenti nucleo familiare	2
Parametro ISEE	1,57
Maggiorazione disabilità (se presenti)	0,5
Spese nucleo familiare	1.145,00 €
Reddito mensile disponibile	1.230,00 €
Rata massima mensile	85,00 €
Rata mensile del finanziamento cumulativa	338,90 €
Capacità / incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	- 253,90 €
VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO	NO

YODA SPV SRL

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 11 e 12 unitamente ad un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti da parte, secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

In sintesi come si può rilevare dalle predette tabelle le percentuali di soddisfo nel rispetto dei gradi di privilegio si riassumono in: 100% crediti prededucibili OCC , 100% residuo debito ipotecario, 30% Erario privilegio, 12% erario degradato in chirografo e 10% il residuo debito chirografario.

Alla luce di quanto sopra, la sottoscritta in qualità di gestore richiama quanto previsto dall'art. 67 c. 4 CC.II. che prevede: *"è possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione dei beni e dei diritti oggetto della clausola di prelazione, come attestato dall'OCC"*.

In tal caso, la proposta prevede il pagamento integrale del debito ipotecario e la possibilità di soddisfare in misura parziale i creditori muniti di privilegio generale (debito erariale) e il miglior soddisfacimento dei creditori rispetto all'alternativa liquidatoria dei beni restanti come da prospetto sottostante.

In caso di esecuzione immobiliare, l'immobile occupato dal figlio dei Sig.ri Di Monaco- Merola potrebbe essere aggiudicato tra il secondo ed il terzo tentativo di vendita, a titolo esemplificativo:

€ (valore immobili NON oggetto di ipoteca) valutazione OMI € 83.200,00 *

1° tentativo di vendita: OMI € 83.200,00/ OM € 62.400,00 (25 %)

2° tentativo di vendita: PBA € 62.400,00/ OM € 46.800,00

3° tentativo di vendita: PBA 46.800,00/ OM € 35.100,00

IPOTESI DI AGGIUDICAZIONE AL TERZO TENTATIVO DI VENDITA

€ 35.100,00 - € 15.000 (spese di procedura) - € 10.000 (spese legali) = € 10.100,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

l'erario incasserebbe circa € 10.100,00 a fronte di un soddisfo in caso di attestazione del presente piano di circa €33.800,00.

Nessuna capienza per gli altri creditori.

Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito Residuo
Tributi (Privilegiato_mobiliare) DI MONACO LUIGI	1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	45.774,63
Interessi Tributi (Privilegiato_mobiliare) DI MONACO LUIGI	1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	9.562,52
Aggio (Chirografario) DI MONACO LUIGI	1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	4.644,88
Tributi (Privilegiato_mobiliare) MEROLA	1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	23.824,06
Interessi Tributi (Privilegiato_mobiliare) MEROLA	1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	1.947,26
Aggio (Chirografario) MEROLA	1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	530,43
Tributi (Privilegiato_mobiliare) DI MONACO LUIGI	2 - Comune di CURTI	58,50
Tributi (Privilegiato_mobiliare) MEROLA	2 - Comune di CURTI	6.851,55
Mutuo Ipotecario immobiliare del 29/09/2004 (Privilegiato_immobiliare) CONIUGI	3 - YO DA SPV SRL/GOJI SPV SRL	53.953,22
OCC - prededucibile	4- OCC CASERTA	4.066,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti

ATTIVO SODDISFO	92.400,00 €
rata disponibile 200x77	15.400,00 €
finanza esterna figlio Francesco 1000x77	77.000,00 €

		% soddisfo	stralcio %	valore del debito consolidato	rate previste	inizio pagamenti rate
- Crediti prededucibili - occ	4.066,00 €	100%	0%	4.066,00 €	77	gen-27
residuo attivo da soddisf.	88.334,00 €					
crediti ipotecari - mutuo	53.953,22 €	100%	0%	53.953,22 €	77	apr-27
residuo attivo da soddisfare	34.380,78 €					
CREDITI PRIVILEGIATO % DI SODDISFO :						
ADER totale coniugi	88.021,52 €					
Percentuale di sodd.30%	26.406,46 €	30%	70%	26.406,46 €	77	apr-27
RESIDUO DA SODDISFARE	7.974,32 €					
DEBITI CHIROGRAFARI						
DEBITI CHIROGRAFARI	€					
DEGRADADERARIO - coniugi	61.615,06 €					
Dedassato al 12%	7.393,81 €	12%	58%	7.393,81 €	77	apr-27
residuo da soddisfare	580,51 €					

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

DEBITI CHIROGRAFARI NATURA ERARIO						
aggio Di Monaco	4.644,88 €					
aggio Merola	530,43 €					
totale aggio	5.175,31 €					
Percentuale di sodd. 10%	517,53 €	10%	90%	517,53 €		apr-27

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- E' stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potersi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, in conseguenza alla chiusura della propria attività lavorativa per intervenute problematiche di salute documentate;
- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

**Dr.ssa Caterina De Rosa - Corso Garibaldi 35, Santa Maria Capua Vetere
Telefono-Fax: 0823335633 - Pec: caterina.derosa@commercialisticaserta.it**

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (ind. estero)	Particella (ind. estero)	Sub (ind. estero)
immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	33,00%	6.760,00		curti	via bolzano n 16	2	5142	11
immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	33,33%	2.600,00	caserta	curti	via bolzano	2	5142	12
immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	33,33%	8.840,00	caserta	curti	via bolzano	2	5142	13
immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo popolare cat. A/4	Proprietà	50,00%	61.000,00	caserta	curti	via bolzano	2	5142	2
immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	50,00%	15.080,00	caserta	curti	via bolzano	2	5142	10
immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	33,33%	6.760,00	caserta	curti	via bolzano	2	5142	11
immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	33,33%	2.600,00	caserta moglie	curti	via bolzano	2	5142	12
immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	33,33%	8.840,00	caserta moglie	curti	via bolzano	2	5142	13
immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo popolare cat. A/4	Proprietà	50,00%	61.000,00	caserta moglie	curti	via bolzano	2	5142	2

Pag. 26 di 30

Dr.ssa Caterina De Rosa - Corso Garibaldi 35, Santa Maria Capua Vetere
Telefono-Fax: 0823335633 - Pec: caterina.derosa@commercialisticaserta.it

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	50,00%	15.080,00	caserta moglie	curti	via bolzano	2	5142	10
Immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	100,00%	37.960,00	caserta moglie	curti	via bolzano	2	5142	7
Immobile_a_destinazione_ordinaria	Abitazione di tipo signorile cat. A/1	Proprietà	100,00%	11.960,00	caserta moglie	curti	via bolzano	2	5142	15

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	FORD WAGON	100,00%	1	DS247HB	2007	0,00
Automezzi commerciali	citroen X XSAHZ JAMPER	100,00%	1	HB877RY	2015	0,00
Finanza esterna Di Monaco Francesco Merola Rossana	FINANZA ESTERNA	100,00%				77.000,00

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
Agenzia Entrate Riscossione caserta								protocollo@pec.agenziaiscossione.gov.it
Comune di CURTI								protocollo@pec.comune.curti.ce.it
YO DA SPV SRL/GOJI SPV SRL								antonio.schiavone@milano.pecavvocati.it

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022

ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamento	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Tributi			1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	45.774,63			N.D.	45.774,63	Privilegiato_mobiliare
Interessi Tributi			1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	9.565,52			N.D.	9.562,52	Privilegiato_mobiliare
Aggio			1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	4.644,88			N.D.	4.644,88	Chirografario
Tributi			1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	23.824,06			N.D.	23.824,06	Privilegiato_mobiliare
Interessi Tributi			1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	1.947,26			N.D.	1.947,25	Privilegiato_mobiliare
Aggio			1 - Agenzia Entrate Riscossione caserta	530,43			N.D.	530,43	Chirografario
Tributi			2 - Comune di CURTI	58,50			N.D.	58,50	Privilegiato_mobiliare
Tributi			2 - Comune di CURTI	6.851,55			N.D.	6.851,55	Privilegiato_mobiliare
Mutuo Ipotecario immobiliare	29/09/2004		3 - YO DA SPV SRL/GOJI SPV SRL				N.D.	53.953,22	Privilegiato_immobiliare

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

CONSOLIDAMENTO								
	set-25	2027	2028	2029	2030	2031	2032	gen-33
ENTRATE	€ 4.800,00	14.400,00 €	14.400,00 €	14.400,00 €	14.400,00 €	14.400,00 €	14.400,00 €	€ 1.200,00
uscite prededucibili	€ 4.066,00							
uscite ipotecario	734,00 €	14.400,00 €	14.400,00 €	14.400,00 €	10.019,23 €			
uscite privilegiati					4.380,77		7.625,69	
uscite degradati in chirografo						14.400,00 €	€ 6.774,31	
uscite chirografarie								619,50 €
RESIDUO								517,53 €